

Installa ISE nei servizi cloud di Azure

Sommario

[Introduzione](#)

[Prerequisiti](#)

[Requisiti](#)

[Componente utilizzato](#)

[Procedura](#)

[Dimensioni delle VM di Azure supportate da Cisco ISE](#)

[Limitazioni di Cisco ISE in Microsoft Azure Cloud Services](#)

[Configurazione](#)

[Esempio di distribuzione ISE connessa al cloud di Azure](#)

[Configurazioni](#)

[Come procedere](#)

[Operazioni successive all'installazione](#)

[Recupero password e reimpostazione nel cloud di Azure](#)

[1. Ripristino della password dell'interfaccia utente di Cisco ISE tramite la console seriale](#)

[2. Creazione di una nuova coppia di chiavi pubbliche per l'accesso SSH](#)

Introduzione

In questo documento viene descritto come installare un'istanza di Cisco ISE IOS utilizzando la macchina virtuale di Azure. Cisco ISE IOS è disponibile in Servizi cloud di Azure.

Prerequisiti

Requisiti

Cisco raccomanda la conoscenza delle sottoscrizioni e dei gruppi di risorse.

Componente utilizzato

Il contenuto di questo documento si basa su questi software e servizi cloud.

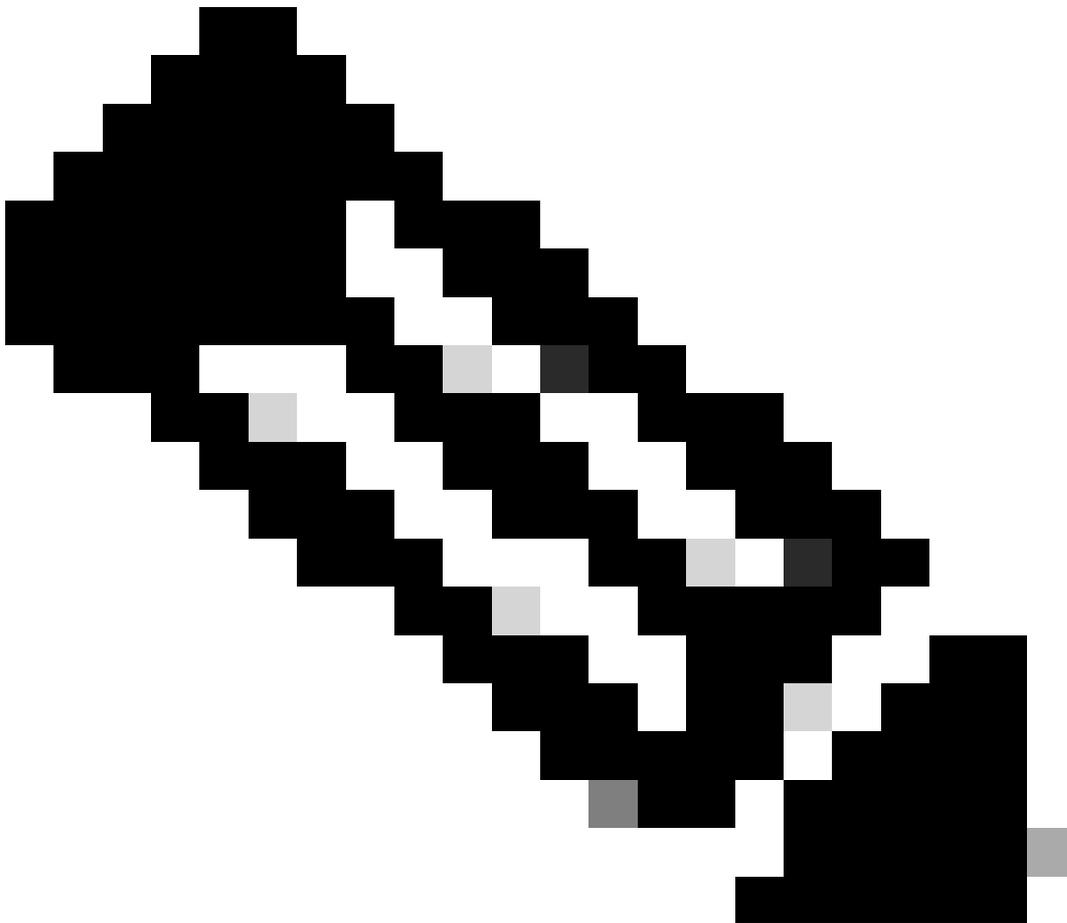
- Cisco ISE versione 3.2.1
- Servizi cloud di Microsoft Azure

Le informazioni discusse in questo documento fanno riferimento a dispositivi usati in uno specifico ambiente di emulazione. Su tutti i dispositivi menzionati nel documento la configurazione è stata ripristinata ai valori predefiniti. Se la rete è operativa, valutare attentamente eventuali conseguenze derivanti dall'uso dei comandi.

Procedura

Passare a Tutti i servizi > Sottoscrizioni. Verificare che sia presente un account Azure con una sottoscrizione attiva e un contratto Enterprise con Microsoft. Usare l'interfaccia CLI del modulo di Microsoft PowerShell Azure per eseguire i comandi per riservare spazio: (consultare [Come installare Azure PowerShell](#) per l'installazione di Power Shell e dei pacchetti pertinenti).

```
Connect-AzAccount -TenantID <Tenant-ID>  
Register-AzResourceProvider -ProviderNamespace Microsoft.AVS |  
Register-AzResourceProvider -ProviderNamespace Microsoft.Batch
```



Nota: sostituire l'ID tenant con l'ID tenant effettivo.

Completare i prerequisiti in [Richiedi quota host per la soluzione VMware di Azure](#) per ulteriori dettagli.

Creare il gruppo di risorse dopo la sottoscrizione con il diritto, passando a Tutti i servizi > Gruppi di

risorse. Fare clic su Add. Immettere il nome del gruppo di risorse.

[Home](#) > [Resource groups](#) >

Create a resource group

[Basics](#) [Tags](#) [Review + create](#)

Resource group - A container that holds related resources for an Azure solution. The resource group can include all the resources for the solution, or only those resources that you want to manage as a group. You decide how you want to allocate resources to resource groups based on what makes the most sense for your organization. [Learn more](#)

Project details

Subscription * ⓘ

Resource group * ⓘ

Resource details

Region * ⓘ

Rete virtuale e gruppi di sicurezza

La subnet che richiede la raggiungibilità Internet deve avere la tabella di route configurata con l'hop successivo come Internet. Vedere gli esempi di sottorete pubbliche e private. La PAN con IP pubblico utilizza l'aggiornamento dei feed sia offline che online, mentre la PAN con IP privato deve utilizzare gli aggiornamenti dei feed offline.

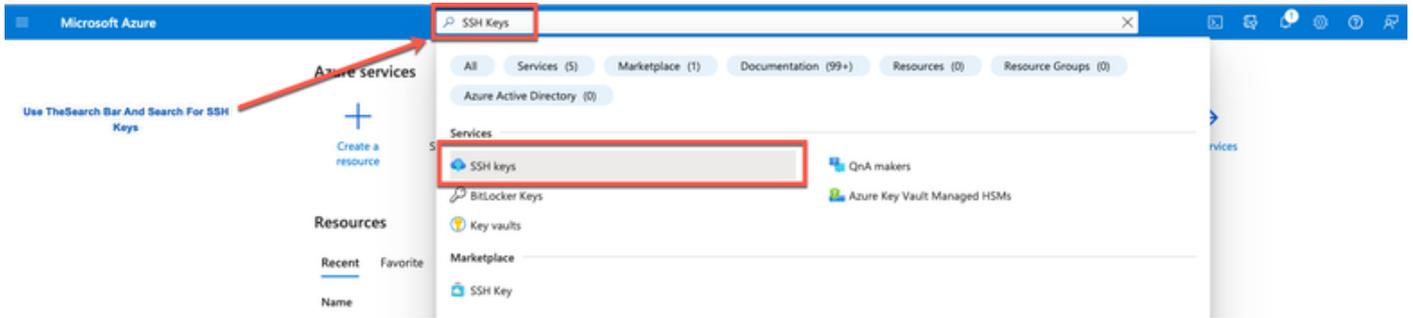
The screenshot displays the Azure portal interface for configuring a virtual network and its route tables. On the left, the 'Create virtual network' page is visible, showing the 'IP Address' tab with the 'Virtual network address space' set to '10.0.0.0/16'. Below this, there are options to 'Add subnet' and a table for 'Subnet name', 'Subnet address range', and 'NAT gateway'. On the right, two route tables are shown: 'PublicRouteTable | Routes' and 'PrivateRouteTable | Routes'. Both route tables have a table of routes with columns for 'Name', 'Address prefix', 'Next hop type', and 'Next hop IP address'. In the 'PublicRouteTable', the 'Internet' route is circled in blue, indicating it is the next hop for the DMZ-1 and DMZ-2 routes. In the 'PrivateRouteTable', the 'Local' route is circled in blue, indicating it is the next hop for the DMZ-1 and DMZ-2 routes.

Name	Address prefix	Next hop type	Next hop IP address
DMZ-1	10.0.0.0/16	Virtual network gateway	-
DMZ-2	192.168.159.0/24	Virtual network gateway	-
Internet	0.0.0.0/0	Internet	-
Local	10.0.0.0/16	Virtual network	-

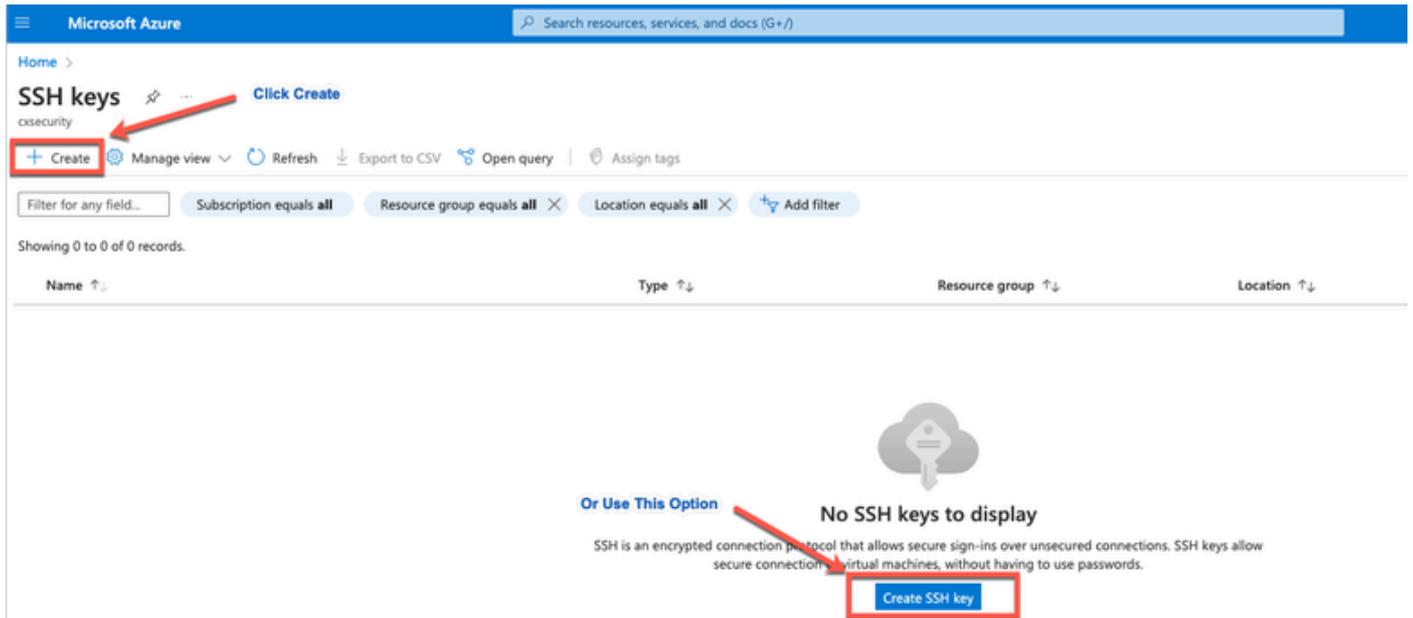
Name	Address prefix	Next hop type	Next hop IP address
DMZ-1	10.0.0.0/16	Virtual network gateway	-
DMZ-2	192.168.159.0/24	Virtual network gateway	-
Local	172.17.0.0/16	Virtual network	-

Creazione di una coppia di chiavi SSH

a. Usare la barra di ricerca dalla home page del portale Web di Azure e cercare le chiavi SSH.



b. Dalla finestra successiva, fare clic su Crea.



c. Nella finestra successiva, scegliere il gruppo di risorse e il nome della chiave. Quindi fate clic su Rivedi (Review) + Crea (Create).

Create an SSH key ...

Basics Tags Review + create

Creating an SSH key resource allows you to manage and use public keys stored in Azure with Linux virtual machines. [Learn more](#)

Project details

Select the subscription to manage deployed resources and costs. Use resource groups like folders to organize and manage all your resources.

Subscription *

Resource group *

Instance details

Region *

Key pair name *

SSH public key source

Select Resource group you created from D Drop Down List

Create Key Pair Name

Click Review + Create

Review + create

< Previous Next : Tags >

d. Quindi fare clic su Create and download Private Key (Crea e scarica chiave privata).

Create an SSH key ...

Validation passed

Basics Tags Review + create

Basics

Subscription
Resource group
Region
Key pair name

Generate new key pair

i An SSH key pair contains both a public key and a private key. **Azure doesn't store the private key.** After the SSH key resource is created, you won't be able to download the private key again. [Learn more](#)

Download private key and create resource

Return to create an SSH key resource

Click Create

Create

< Previous Next > Download a template for automation

Dimensioni delle VM di Azure supportate da Cisco ISE

Azure VM Sizes	vCPU	RAM (in GB)
Standard_D4s_v4 (This instance supports the Cisco ISE evaluation use case. 100 concurrent active endpoints are supported.)	4	16
Standard_D8s_v4	8	32
Standard_F16s_v2	16	32
Standard_F32s_v2	32	64
Standard_D16s_v4	16	64
Standard_D32s_v4	32	128
Standard_D64s_v4	64	256

- Le dimensioni delle VM di Azure serie Fsv2 sono ottimizzate per il calcolo e sono adatte per essere utilizzate come PSN per attività e applicazioni a elaborazione intensiva.
- Le serie Dsv4 sono dimensioni di VM di Azure per scopi generici adatte all'utilizzo come nodi PAN o MnT o entrambi e sono destinate alle attività di elaborazione dati e alle operazioni di database.

Se si utilizza un'istanza generica come PSN, i numeri relativi alle prestazioni sono inferiori a quelli di un'istanza ottimizzata per il calcolo come PSN. Le dimensioni della VM Standard_D8s_v4 devono essere utilizzate solo come PSN di dimensioni molto ridotte.



Nota: non clonare un'immagine cloud di Azure esistente per creare un'istanza di Cisco ISE. Ciò può causare malfunzionamenti casuali e imprevisti nella macchina ISE creata.

Limitazioni di Cisco ISE in Microsoft Azure Cloud Services

- Se si crea [Cisco ISE utilizzando la macchina virtuale di Azure](#), per impostazione predefinita Microsoft Azure assegna indirizzi IP privati alle macchine virtuali tramite server DHCP. Prima di creare una distribuzione di Cisco ISE in Microsoft Azure, è necessario aggiornare le voci DNS forward e reverse con gli indirizzi IP assegnati da Microsoft Azure.

In alternativa, dopo aver installato Cisco ISE, assegnare un indirizzo IP statico alla macchina virtuale aggiornando l'oggetto Interfaccia di rete in Microsoft Azure:

1. Arrestare la macchina virtuale.
2. Nell'area Impostazioni indirizzo IP privato della macchina virtuale, nell'area Assegnazione, fare clic su Static.

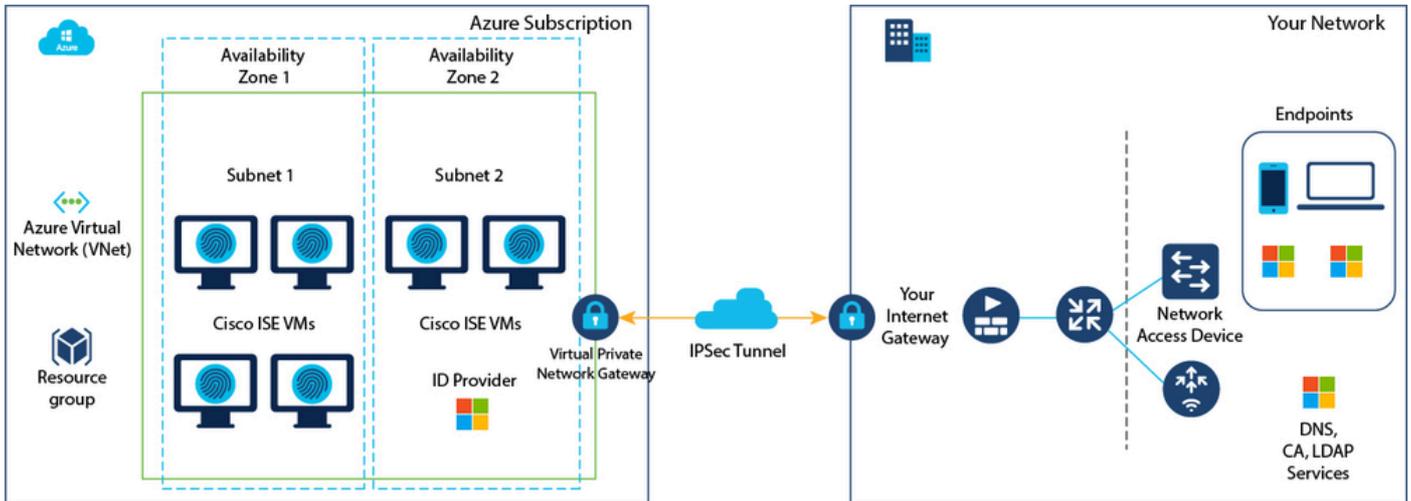
3. Riavviare la macchina virtuale.
 4. Nella console seriale Cisco ISE, assegnare l'indirizzo IP come Gi0.
 5. Riavviare il server applicazioni Cisco ISE.
- La doppia scheda NIC è supportata solo con due schede NIC: Gigabit Ethernet 0 e Gigabit Ethernet 1. Per configurare una scheda NIC secondaria nell'istanza di Cisco ISE, è innanzitutto necessario creare un oggetto interfaccia di rete in Azure, spegnere l'istanza di Cisco ISE e quindi collegare questo oggetto interfaccia di rete a Cisco ISE. Dopo aver installato e avviato Cisco ISE in Azure, usare Cisco ISE CLI per configurare manualmente l'indirizzo IP dell'oggetto interfaccia di rete come scheda NIC secondaria.
 - Il flusso di lavoro per l'aggiornamento di Cisco ISE non è disponibile in Cisco ISE in Microsoft Azure. Sono supportate solo le installazioni recenti. Tuttavia, è possibile eseguire il backup e il ripristino dei dati di configurazione.
 - Il cloud pubblico supporta solo le funzionalità di layer 3. I nodi Cisco ISE in Microsoft Azure non supportano le funzioni Cisco ISE che dipendono dalle funzionalità di layer 2. Ad esempio, l'uso delle sonde del profiler DHCP SPAN e delle funzioni del protocollo CDP tramite Cisco ISE CLI è una funzione non supportata al momento.
 - Quando si esegue la funzione di ripristino e backup dei dati di configurazione, al termine dell'operazione di backup, riavviare prima Cisco ISE dalla CLI. Quindi, avviare l'operazione di ripristino dall'interfaccia utente grafica di Cisco ISE.
 - L'accesso SSH a Cisco ISE CLI tramite l'autenticazione basata su password non è supportato in Azure. È possibile accedere alla CLI di Cisco ISE solo tramite una coppia di chiavi e questa coppia di chiavi deve essere archiviata in modo sicuro. Se si utilizza un file con chiave privata (o PEM) e si perde il file, non è possibile accedere alla CLI di Cisco ISE. Qualsiasi integrazione che utilizza un metodo di autenticazione basato su password per accedere a Cisco ISE CLI non è supportata, ad esempio Cisco DNA Center versione 2.1.2 e precedenti.
 - Le distribuzioni Cisco ISE IOS in Azure in genere sfruttano soluzioni VPN come DMVPN (Virtual Private Network) e SD-WAN (Software-Defined Wide Area Network) dinamiche, in cui i sovraccarichi del tunnel IPsec possono causare problemi di MTU e frammentazione. In questi scenari, Cisco ISE IOS non riceve pacchetti RADIUS completi e un errore di autenticazione si verifica senza attivare un log degli errori.

Per ovviare al problema, è possibile contattare il supporto tecnico Microsoft per individuare le soluzioni disponibili in Azure che consentono il passaggio dei frammenti non ordinati alla destinazione anziché essere eliminati.

- L'utente CLI Admin deve essere 'iseadmin'.

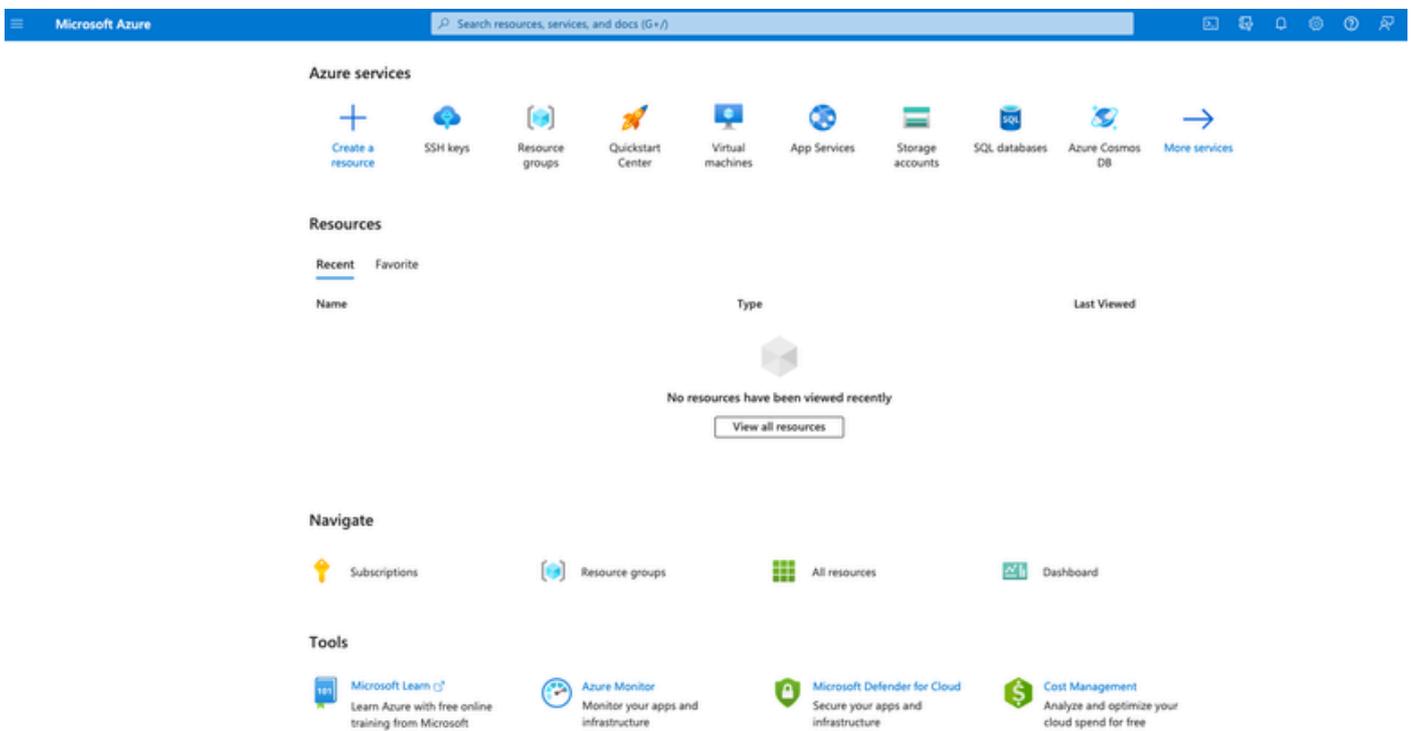
Configurazione

Esempio di distribuzione ISE connessa al cloud di Azure

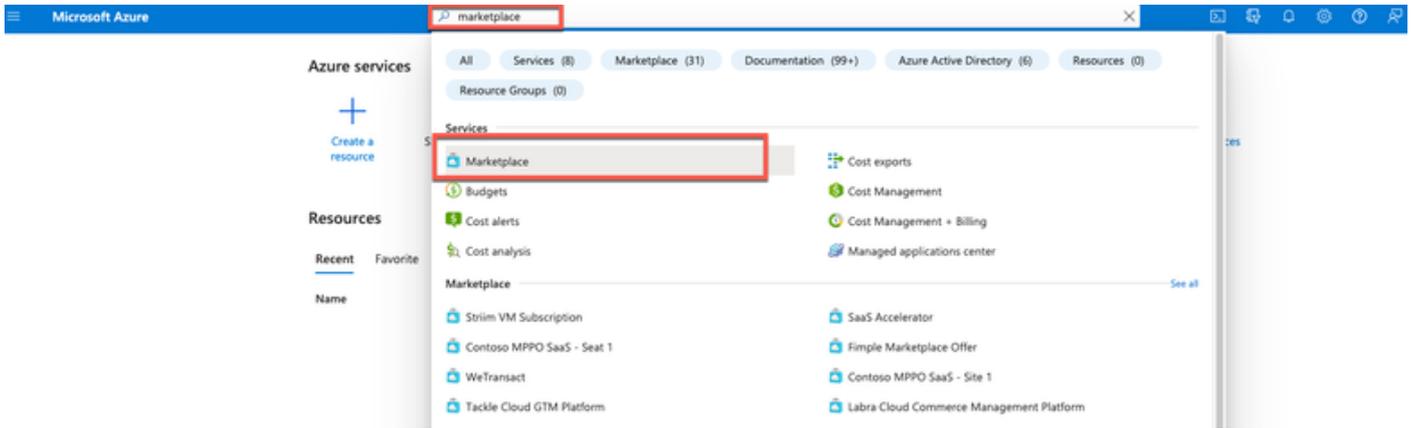


Configurazioni

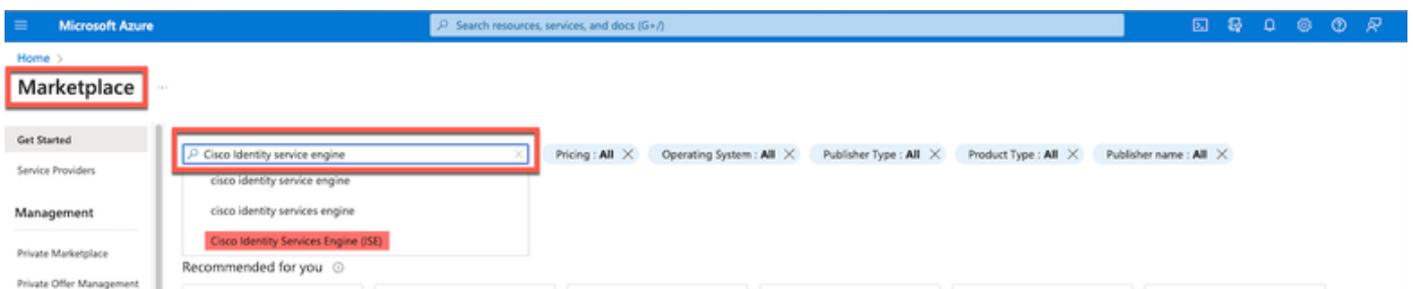
- Passaggio 1. Passare al [portale di Azure](#) e accedere all'account di Microsoft Azure.



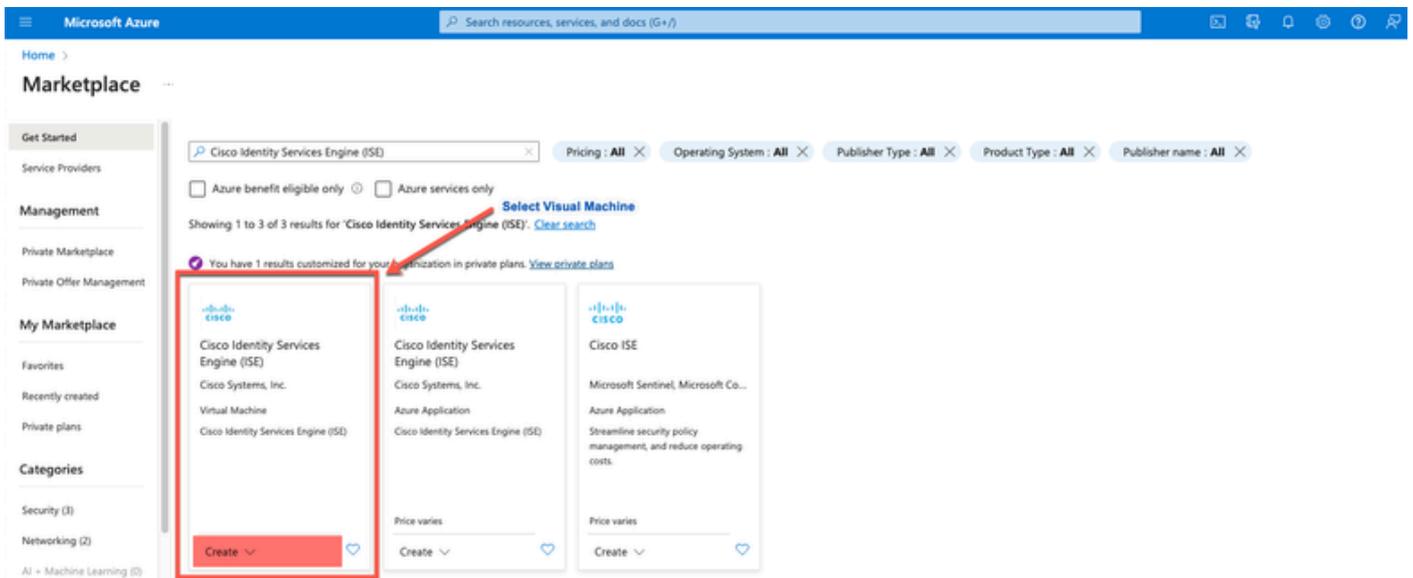
- Passaggio 2. Utilizzare il campo di ricerca nella parte superiore della finestra per cercare Marketplace.



- Passaggio 3. Utilizzare il campo di ricerca Search the Marketplace per cercare Cisco Identity Services Engine (ISE).



- Passaggio 4. Fare clic su Macchina virtuale.



- Passaggio 5. Nella nuova finestra visualizzata fare clic su Crea.

Microsoft Azure Search resources, services, and docs (G+)

Home > Marketplace >

Cisco Identity Services Engine (ISE)

Cisco Systems, Inc.

Cisco Identity Services Engine (ISE) Add to Favorites

Cisco Systems, Inc. | Virtual Machine

Plan

Cisco Identity Services Engine (ISE) B... **Create** Start with a pre-set configuration

Want to deploy programmatically? [Get started](#)

[Overview](#) [Plans + Pricing](#) [Usage Information + Support](#) [Ratings + Reviews](#)

- Passaggio 6. Nella scheda Nozioni fondamentali:

a. Nell'area Dettagli progetto, scegliere i valori richiesti dagli elenchi a discesa Sottoscrizione e Gruppo risorse

b. Nell'area Dettagli istanza, immettere un valore nel campo Nome macchina virtuale.

c. Dall'elenco a discesa Image (Immagine), selezionare l'immagine Cisco ISE.

d. Dall'elenco a discesa Size (Dimensioni), selezionare le dimensioni dell'istanza con cui si desidera installare Cisco ISE. Scegliere un'istanza supportata da Cisco ISE, come indicato nella tabella Azure Cloud.

Le istanze supportate da Cisco ISE, sono incluse nella sezione [Cisco ISE su Azure Cloud](#).

e. Nell'area Account amministratore > Tipo di autenticazione, fare clic sul pulsante di opzione Chiave pubblica SSH.

f. Nel campo Username, immettere iseadmin.

g. Dall'elenco a discesa Origine chiave pubblica SSH, scegliere Usa chiave esistente archiviata in Azure.

h. Dall'elenco a discesa Chiavi memorizzate, scegliere la coppia di chiavi creata come prerequisito per questa attività.

j. Nell'area Regole porte in entrata, fare clic sul pulsante di opzione Consenti porte selezionate.

k. Nell'area Licensing, dall'elenco a discesa Licensing type (Tipo di licenza), selezionare Other (Altro).

[Home](#) > [Virtual machines](#) >

Create a virtual machine

[Basics](#) [Disks](#) [Networking](#) [Management](#) [Monitoring](#) [Advanced](#) [Tags](#) [Review + create](#)

Create a virtual machine that runs Linux or Windows. Select an image from Azure marketplace or use your own customized image. Complete the Basics tab then Review + create to provision a virtual machine with default parameters or review each tab for full customization. [Learn more](#) 

Project details

Select the subscription to manage deployed resources and costs. Use resource groups like folders to organize and manage all your resources.

Subscription * [Select Your Subscription](#)Resource group * [Resource Group You Created](#) [Create new](#)

Instance details

Virtual machine name * ise-vm-name Region * (US) East US Availability options Availability zone Availability zone * Zones 1 

 You can now select multiple zones. Selecting multiple zones will create one VM per zone. [Learn more](#) 

Security type Standard Image *  Cisco Identity Services Engine (ISE) BYOL 3.2 - x64 Gen1 [See all images](#) | [Configure VM generation](#)VM architecture  Arm64 x64

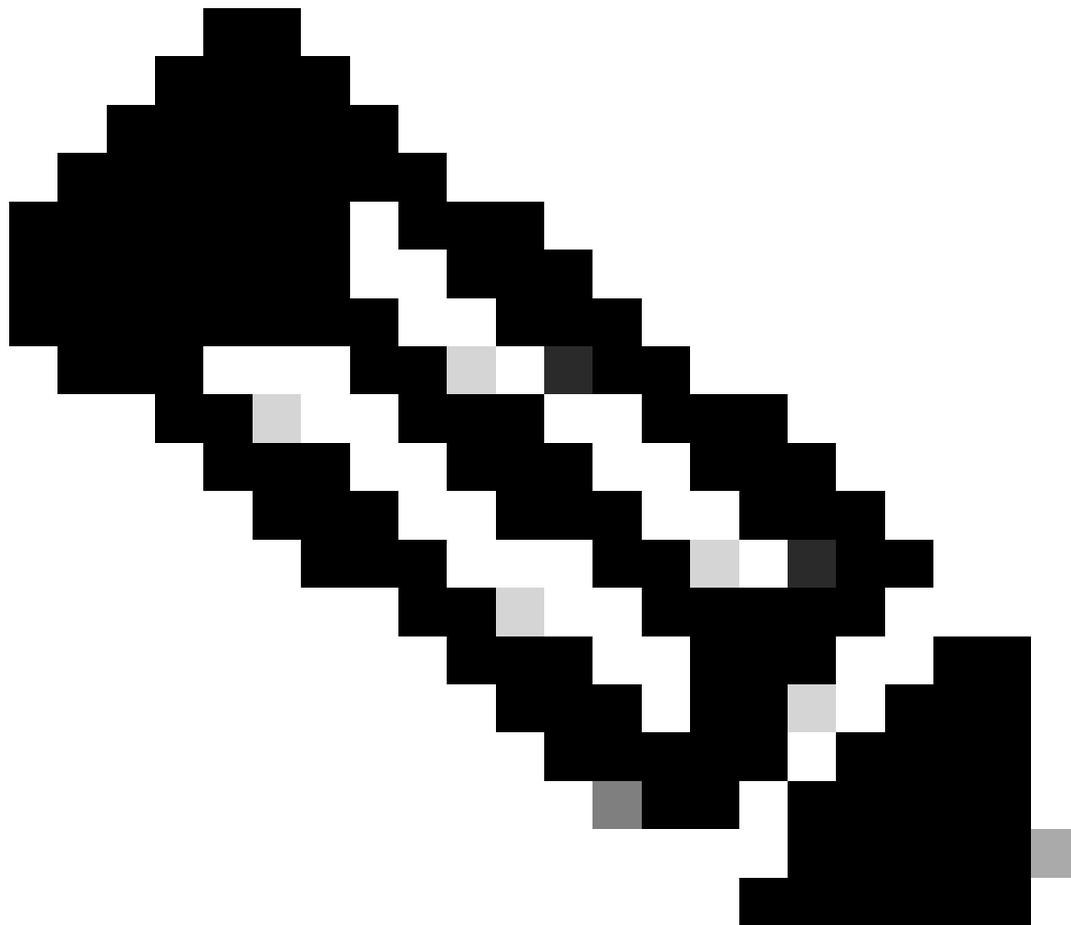
 Arm64 is not supported with the selected image.

[Click Here To Select ISE Image](#)Run with Azure Spot discount Size * Standard_D32s_v4 - 32 vcpus, 128 GiB memory (\$863.59/month) [See all sizes](#)

Administrator account

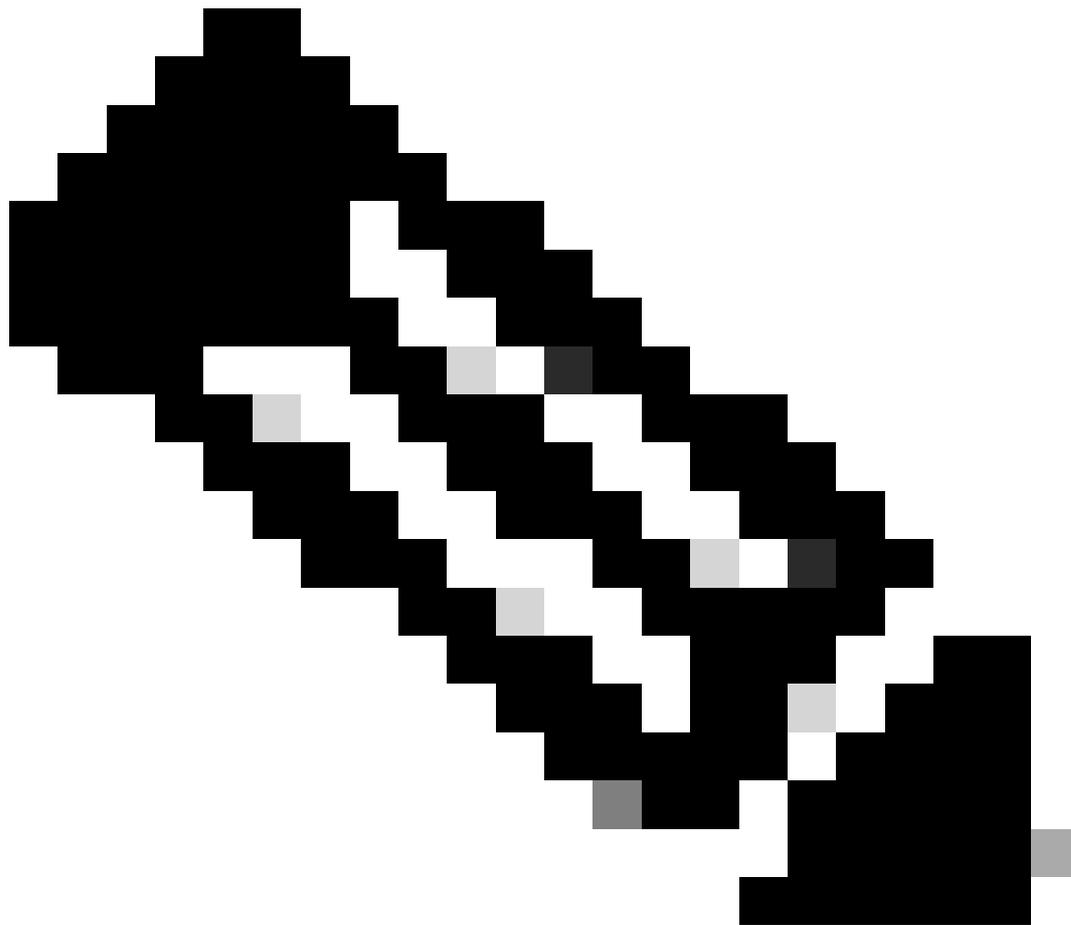
Authentication type  SSH public key Password[Click Here To Select ISE Template](#)

 Azure now automatically generates an SSH key pair for you and allows you to



Nota: per il tipo di disco sono disponibili ulteriori opzioni dall'elenco a discesa. È possibile scegliere quello che soddisfa le proprie esigenze. Premium SSD è il tipo consigliato per i carichi di lavoro di produzione e sensibili alle prestazioni.

-
- Passaggio 9. Nell'area Interfaccia di rete, dagli elenchi a discesa Rete virtuale, Subnet e Configura gruppo di sicurezza di rete, scegliere la rete virtuale e la subnet create.



Nota: la subnet con un indirizzo IP pubblico riceve aggiornamenti dei feed di postura in linea e non in linea, mentre una subnet con un indirizzo IP privato riceve solo aggiornamenti dei feed di postura non in linea.

Create a virtual machine ...

Basics Disks **Networking** Management Monitoring Advanced Tags Review + create

Define network connectivity for your virtual machine by configuring network interface card (NIC) settings. You can control ports, inbound and outbound connectivity with security group rules, or place behind an existing load balancing solution. [Learn more](#) [Virtual Network You created Or Click Create New](#)

Network interface

When creating a virtual machine, a network interface will be created for you.

Virtual network * [Create new](#)

Subnet *

Public IP [Create new](#)

NIC network security group None Basic Advanced [Select Security Group You Created Or Click Create New](#)

Configure network security group * [Create new](#)

Delete public IP and NIC when VM is deleted

Enable accelerated networking The selected image does not support accelerated networking.

Load balancing

You can place this virtual machine in the backend pool of an existing Azure load balancing solution. [Learn more](#)

[Review + create](#) [< Previous](#) [Next : Management >](#)

- Passaggio 10. Fare clic su Successivo: Gestione.

Delete public IP and NIC when VM is deleted

Enable accelerated networking The selected image does not support accelerated networking.

[Review + create](#) [< Previous](#) [Next : Management >](#)

- Passaggio 11. Nella scheda Gestione, mantenere i valori predefiniti per i campi obbligatori e fare clic su Successivo: Avanzate.



Home > Virtual machines >

Create a virtual machine ...

“Click Next on This Page > Monitoring > Advanced”

Basics Disks Networking Management Monitoring Advanced Tags Review + create

Configure management options for your VM.

Microsoft Defender for Cloud

Microsoft Defender for Cloud provides unified security management and advanced threat protection across hybrid cloud workloads. [Learn more](#)

 Your subscription is protected by Microsoft Defender for Cloud basic plan.

Identity

Enable system assigned managed identity 

Azure AD

Login with Azure AD 

 This image does not support Login with Azure AD.

Auto-shutdown

Enable auto-shutdown 

Create a virtual machine ...

Basics Disks Networking Management **Monitoring** Advanced Tags Review + create

Configure monitoring options for your VM.

Premium SSD "Recommended Type For Production"

Alerts

Enable recommended alert rules

Diagnostics

Boot diagnostics Enable with managed storage account (recommended)
 Enable with custom storage account
 Disable

Enable OS guest diagnostics

Review + create

< Previous

Next : Advanced >

- Passaggio 12. Nell'area Dati utente selezionare la casella di controllo Abilita dati utente.

Nel campo Dati utente, immettere le informazioni seguenti:

hostname=<hostname di Cisco ISE>

primarynameserver=<indirizzo IPv4>

dnsdomain=<nome dominio>

ntpserver=<indirizzo IPv4 o FQDN del server NTP>

timezone=<fuso orario>

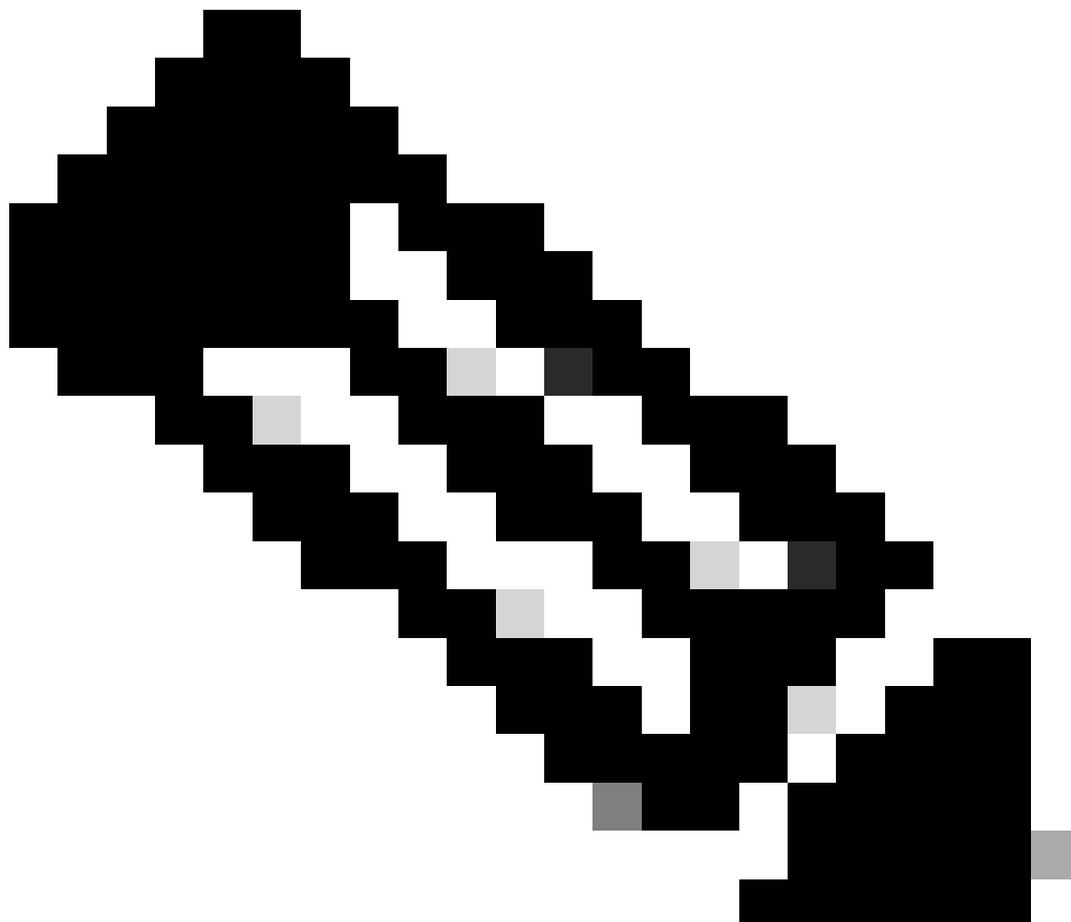
password=<password>

ersapi=<si/no>

openapi=<si/no>

pxGrid=<si/no>

pxgrid_cloud=<si/no>



Nota: è necessario utilizzare la sintassi corretta per ogni campo configurato tramite l'immissione dei dati utente. Le informazioni immesse nel campo Dati utente non vengono convalidate al momento dell'immissione. Se si utilizza la sintassi errata, i servizi Cisco ISE non vengono visualizzati quando si avvia l'immagine.

Vedere Linee guida per le configurazioni da inviare tramite il campo dati utente:

a. hostname: immettere un nome host contenente solo caratteri alfanumerici e trattini (-). La lunghezza del nome host non deve superare i 19 caratteri e non può contenere caratteri di sottolineatura (_).

b. server dei nomi primario: immettere l'indirizzo IP del server dei nomi primario. Sono supportati

solo indirizzi IPv4.

In questo passaggio è possibile aggiungere un solo server DNS. È possibile aggiungere altri server DNS tramite Cisco ISE CLI dopo l'installazione.

c. `dnsdomain`: immettere il nome di dominio completo (FQDN) del dominio DNS. La voce può contenere caratteri ASCII, numeri, trattini (-) e punti (.).

d. `ntpserver`: immettere l'indirizzo IPv4 o il nome di dominio completo (FQDN) del server NTP da utilizzare per la sincronizzazione.

In questo passaggio è possibile aggiungere un solo server NTP. È possibile aggiungere altri server NTP tramite Cisco ISE CLI dopo l'installazione. Utilizzare un server NTP valido e raggiungibile poiché è necessario per le operazioni ISE.

e. `fuso orario`: immettere un fuso orario, ad esempio Etc/UTC. Si consiglia di impostare tutti i nodi Cisco ISE sul fuso orario UTC (Coordinated Universal Time), in particolare se i nodi Cisco ISE sono installati in un'implementazione distribuita. Questa procedura garantisce che gli indicatori di data e ora dei report e dei log dei vari nodi della distribuzione siano sempre sincronizzati.

f. `password`: configurare una password per l'accesso basato su GUI a Cisco ISE. La password immessa deve essere conforme alle policy sulle password di Cisco ISE. La password deve contenere da 6 a 25 caratteri e includere almeno un numero, una lettera maiuscola e una lettera minuscola. La password non può essere uguale al nome utente o al relativo nome inverso (iseadmin o nimdaesi), cisco o ocsic. I caratteri speciali consentiti sono @~*!,+=_-. Per la versione in uso, vedere la sezione 'Criteri password utente' nel capitolo 'Configurazione di base' del [manuale Cisco ISE Administrator Guide](#).

g. `ersapi`: inserire yes per abilitare ERS o no per disabilitare ERS.

h. `openapi`: immettere yes per abilitare OpenAPI o no per disabilitarla.

i. `pxGrid`: immettere yes per abilitare pxGrid o no per disabilitare pxGrid.

j. `pxgrid_cloud`: immettere yes per abilitare pxGrid Cloud o no per disabilitare pxGrid Cloud. Per abilitare pxGrid Cloud, è necessario abilitare pxGrid. Se si disabilita pxGrid, ma si abilita pxGrid Cloud, i servizi di pxGrid Cloud non sono abilitati all'avvio.

Create a virtual machine

Select This

Enable user data

User data *

```
hostname=isehostname  
primarynameserver=primary sever ip address  
dnsdomain=domain fqdn  
ntpserver=ntp server ip address  
timezone=America/Chicago  
username= iseadmin  
password=passworded  
ersapi=yes  
openapi=yes  
pxGrid=no  
pxgrid_cloud=no
```

Performance (NVMe)

Enable capabilities to enhance the performance of your resources.

Higher remote disk storage performance with NVMe

i The selected image and size are not supported for NVMe. [See supported VM images and sizes](#)

Host

Azure Dedicated Hosts allow you to provision and manage a physical server within our data centers that are dedicated to your Azure subscription. A dedicated host gives you assurance that only VMs from your subscription are on the host, flexibility to choose VMs from your subscription that will be provisioned on the host, and the control of platform maintenance at the level of the host. [Learn more](#)

Host group

No host groups found

Capacity reservations

Capacity reservations allow you to reserve capacity for your virtual machine needs. You get the same SLA as normal virtual machines with the security of reserving the capacity ahead of time. [Learn more](#)

Review + create

< Previous

Next : Tags >

Sezione User Data

- Passaggio 13. Fare clic su Successivo: Tag.

Performance (NVMe)

Enable capabilities to enhance the performance of your resources.

Higher remote disk storage performance with NVMe ⓘ

ⓘ The selected image and size are not supported for NVMe. [See supported VM images and sizes](#)

Review + create

< Previous

Next : Tags >

- Passaggio 14. Per creare coppie nome-valore che consentano di suddividere in categorie le risorse e di consolidare più risorse e gruppi di risorse, immettere i valori nei campi Nome e Valore.

[Home](#) > [Virtual machines](#) >

Create a virtual machine ...

Basics Disks Networking Management Monitoring Advanced Tags Review + create

Tags are name/value pairs that enable you to categorize resources and view consolidated billing by applying the same tag to multiple resources and resource groups. [Learn more about tags](#)

Note that if you create tags and then change resource settings on other tabs, your tags will be automatically updated.

Name ⓘ

Value ⓘ

Resource

Tag Name

: Value Name

13 selected

- Passaggio 15. Fare clic su Successivo: revisione + creazione.

Review + create

< Previous

Next : Review + create >

- Passaggio 16. Esaminare le informazioni fornite e fare clic su Crea.

Viene visualizzata la finestra Distribuzione in corso. La creazione e la disponibilità dell'istanza di Cisco ISE richiedono circa 30 minuti. L'istanza di Cisco ISE VM viene visualizzata nell'elenco Virtuale Finestra Macchine (utilizzare il campo di ricerca principale per trovare la finestra).

Create a virtual machine

Validation passed

Preferred e-mail address

Preferred phone number

Basics

Subscription

Resource group

Virtual machine name

Region

Availability options Availability zone

Availability zone 1

Security type Standard

Image Cisco Identity Services Engine (ISE) BYOL 3.2 - Gen1

VM architecture x64

Size Standard D16s v4 (16 vcpus, 64 GiB memory)

Authentication type SSH public key

Username iseuser

Key pair name

Azure Spot No

Disks

Create < Previous Next > [Download a template for automation](#)

CreateVm-cisco.cisco-ise-virtual-cisco-ise_3_2-20230926145056 | Overview

Search Delete Cancel Redeploy Download Refresh

- Overview
- Inputs
- Outputs
- Template

Deployment is in progress

Deployment name: CreateVm-cisco.cisco-ise-virtual-cisco-ise_3_2-2... Start time: 9/26/2023, 4:06:05 PM
Subscription: Resource group: Correlation ID:

Deployment details

Resource	Type	Status	Operation details
	Microsoft.Compute/virtualMachines	Created	Operation details
	Microsoft.Network/networkInterfaces	Created	Operation details
	Microsoft.Network/virtualNetworks	OK	Operation details
	Microsoft.Network/publicIpAddresses	OK	Operation details
	Microsoft.Network/networkSecurityGroups	OK	Operation details

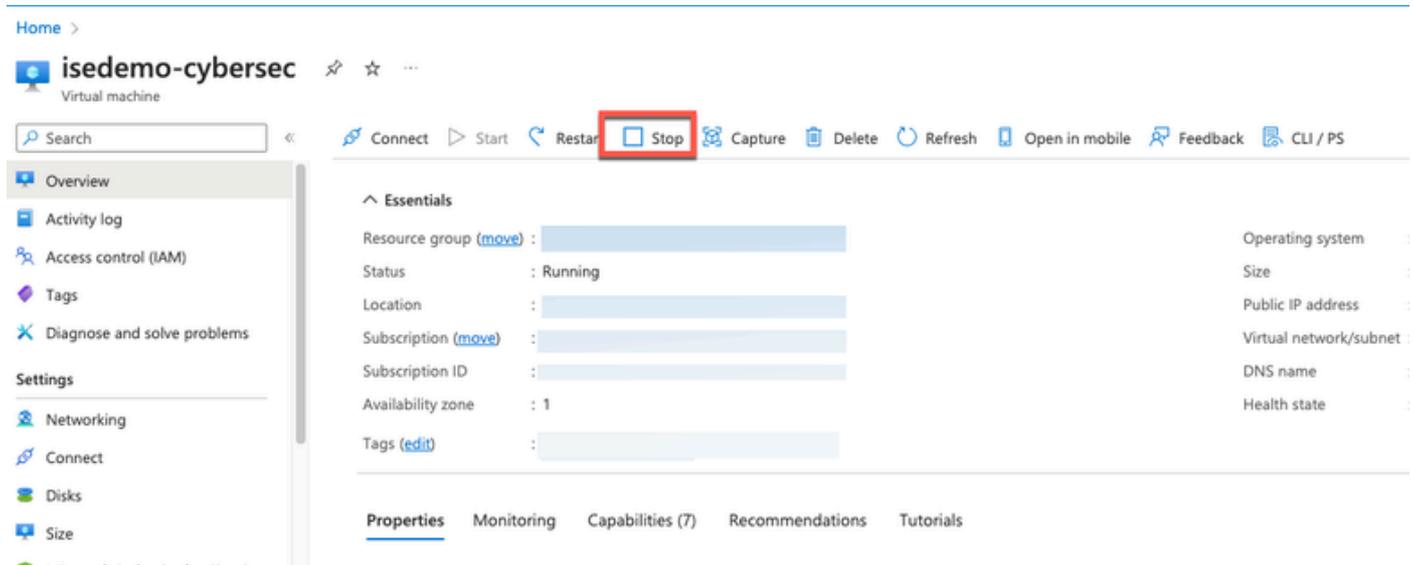
Give feedback
[Tell us about your experience with deployment](#)

Come procedere

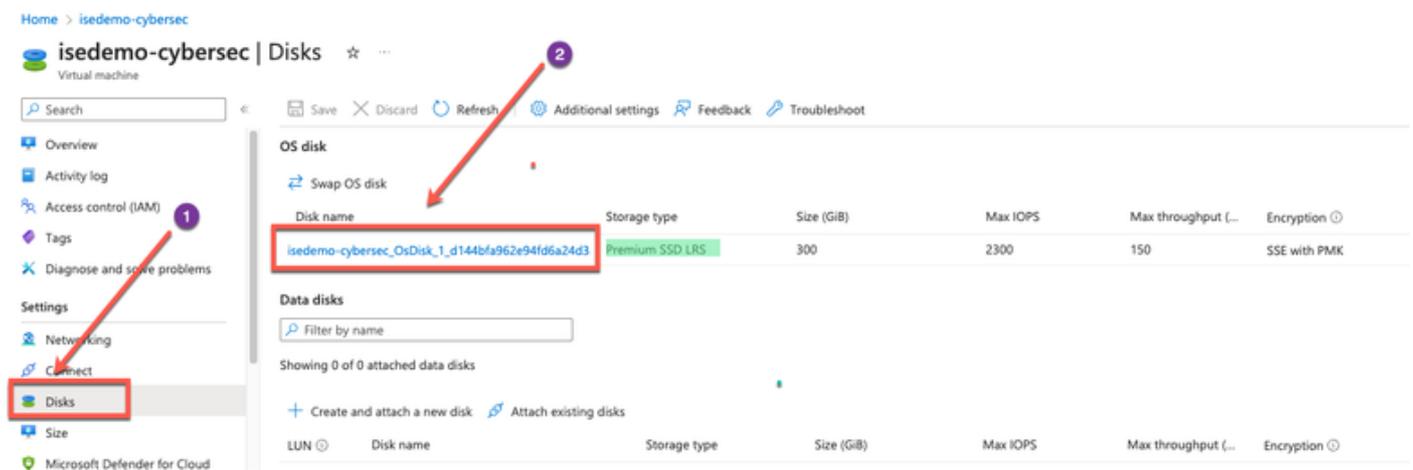
A causa di un'impostazione predefinita di Microsoft Azure, la VM Cisco ISE creata è configurata solo con una dimensione del disco di 300 GB. I nodi Cisco ISE in genere richiedono dimensioni del disco superiori a 300 GB. È possibile visualizzare l'avviso Memoria virtuale insufficiente quando si avvia Cisco ISE da Microsoft Azure per la prima volta.

Una volta completata la creazione della VM di Cisco ISE, accedere al portale di amministrazione di Cisco ISE per verificare che Cisco ISE sia configurato. Quindi, nel portale di Microsoft Azure, eseguire e completare i passaggi nella finestra Macchine virtuali per modificare le dimensioni del disco:

1. Arrestare l'istanza di Cisco ISE.



2. Fare clic su Disco nel riquadro sinistro e selezionare il disco in uso con Cisco ISE.



3. Fare clic su Dimensioni + prestazioni nel riquadro sinistro.

4. Nel campo Dimensioni personalizzate disco, immettere le dimensioni desiderate, in GB.

Size	Disk tier	Provisioned IOPS	Provisioned throughput	Max Shares
4 GiB	P1	120	25	3
8 GiB	P2	120	25	3
16 GiB	P3	120	25	3
32 GiB	P4	120	25	3
64 GiB	P6	240	50	3
128 GiB	P10	500	100	3
256 GiB	P15	1100	125	3
512 GiB	P20	2300	150	3
1024 GiB	P30	5000	200	5
2048 GiB	P40	7500	250	5
4096 GiB	P50	7500	250	5
8192 GiB	P60	16000	500	10
16384 GiB	P70	18000	750	10
32767 GiB	P80	20000	900	10

Operazioni successive all'installazione

Per informazioni sulle attività successive all'installazione che devono essere eseguite dopo aver creato correttamente un'istanza di Cisco ISE, vedere il capitolo 'Installation Verification and Post Installation Tasks' nel [Cisco ISE Installation Guide](#) per la propria release di Cisco ISE.

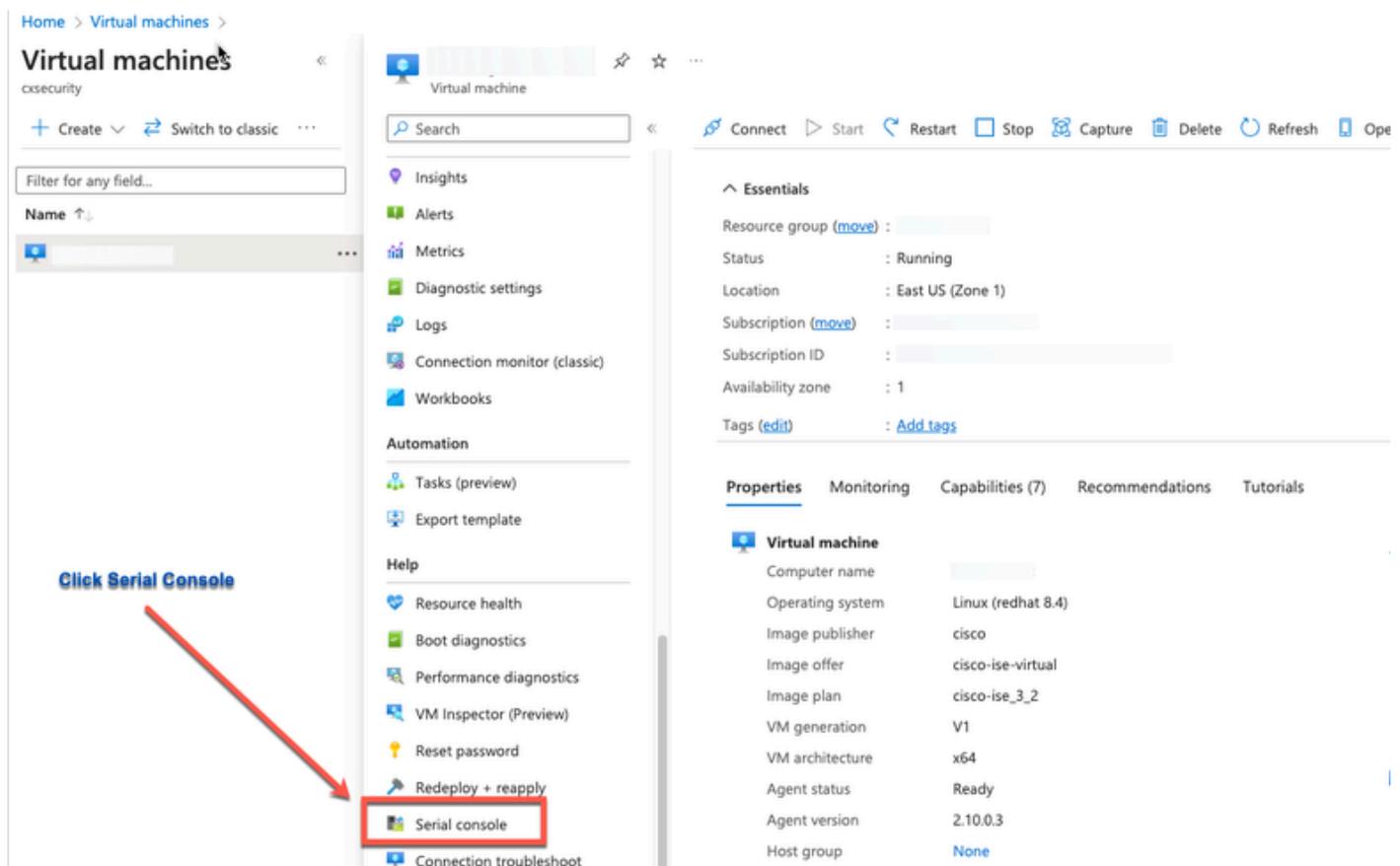
Recupero password e reimpostazione nel cloud di Azure

Completare le attività che consentono di reimpostare o recuperare la password della macchina

virtuale Cisco ISE. Scegliere le attività necessarie ed eseguire i passaggi dettagliati.

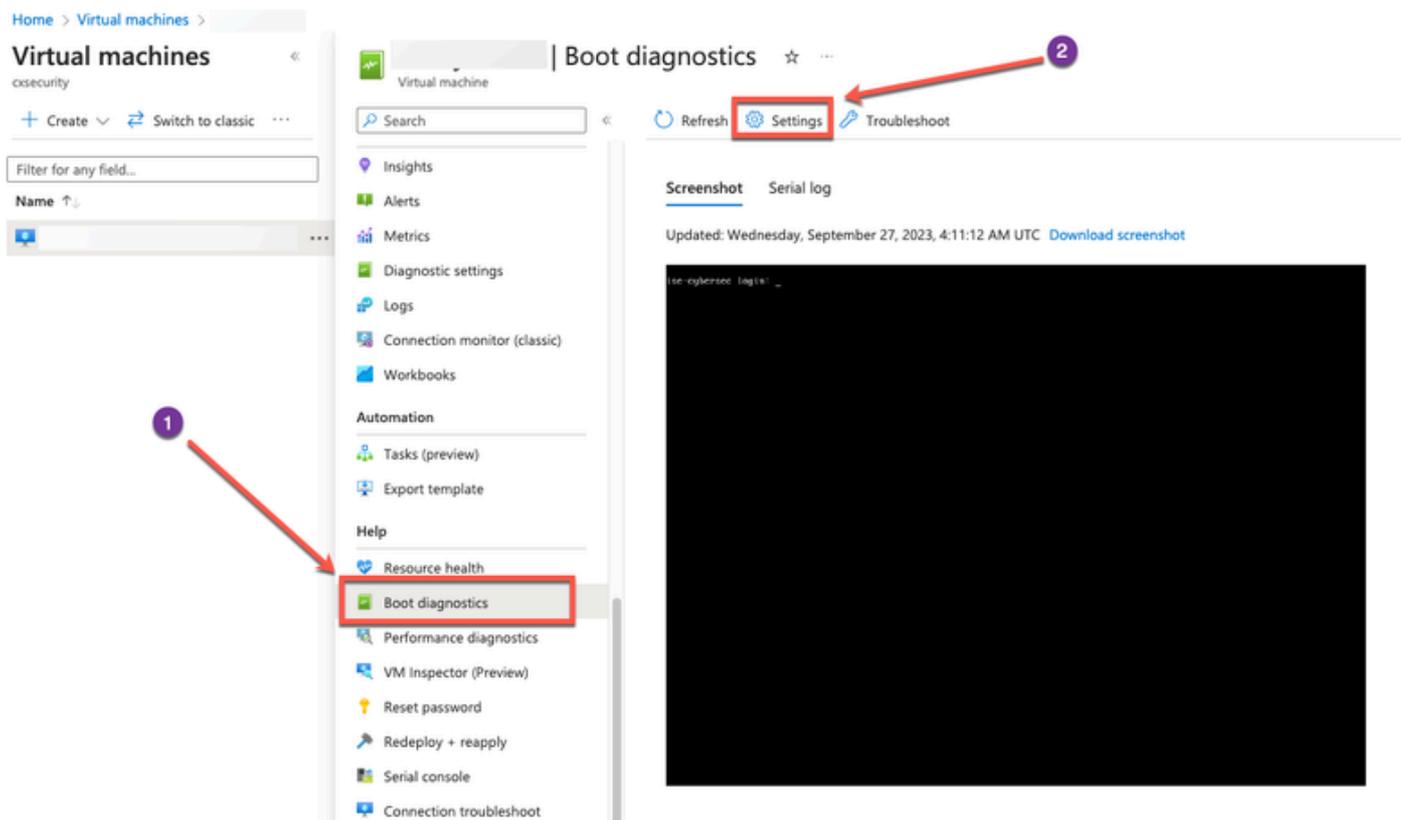
1. Ripristino della password dell'interfaccia utente di Cisco ISE tramite la console seriale

- Passaggio 1. Accedere ad Azure Cloud e scegliere il gruppo di risorse che contiene la macchina virtuale Cisco ISE.
- Passaggio 2. Dall'elenco delle risorse, fare clic sull'istanza di Cisco ISE per cui si desidera reimpostare la password.
- Passaggio 3. Dal menu a sinistra, dalla sezione Supporto + Risoluzione dei problemi, fare clic su Console seriale.

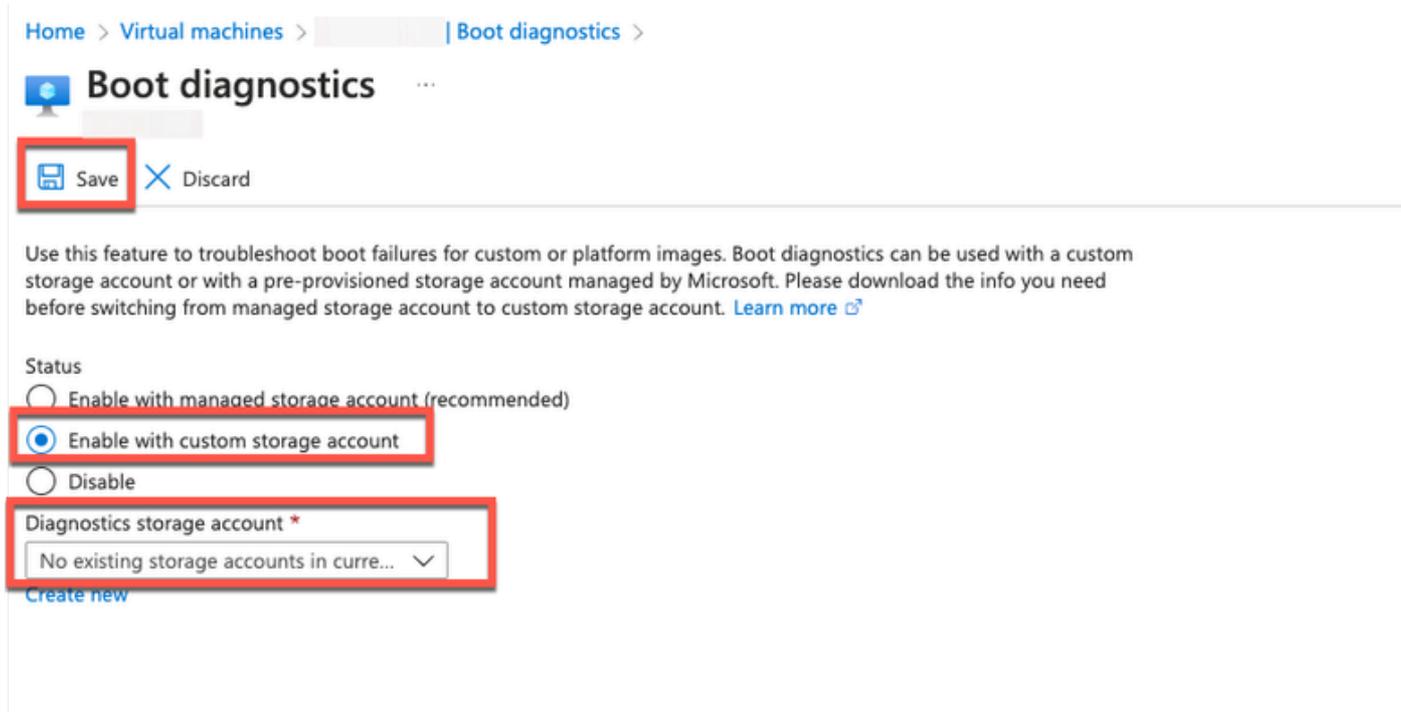


- Passaggio 4. Se si visualizza un messaggio di errore, è necessario abilitare la diagnostica di avvio eseguendo la procedura completa:

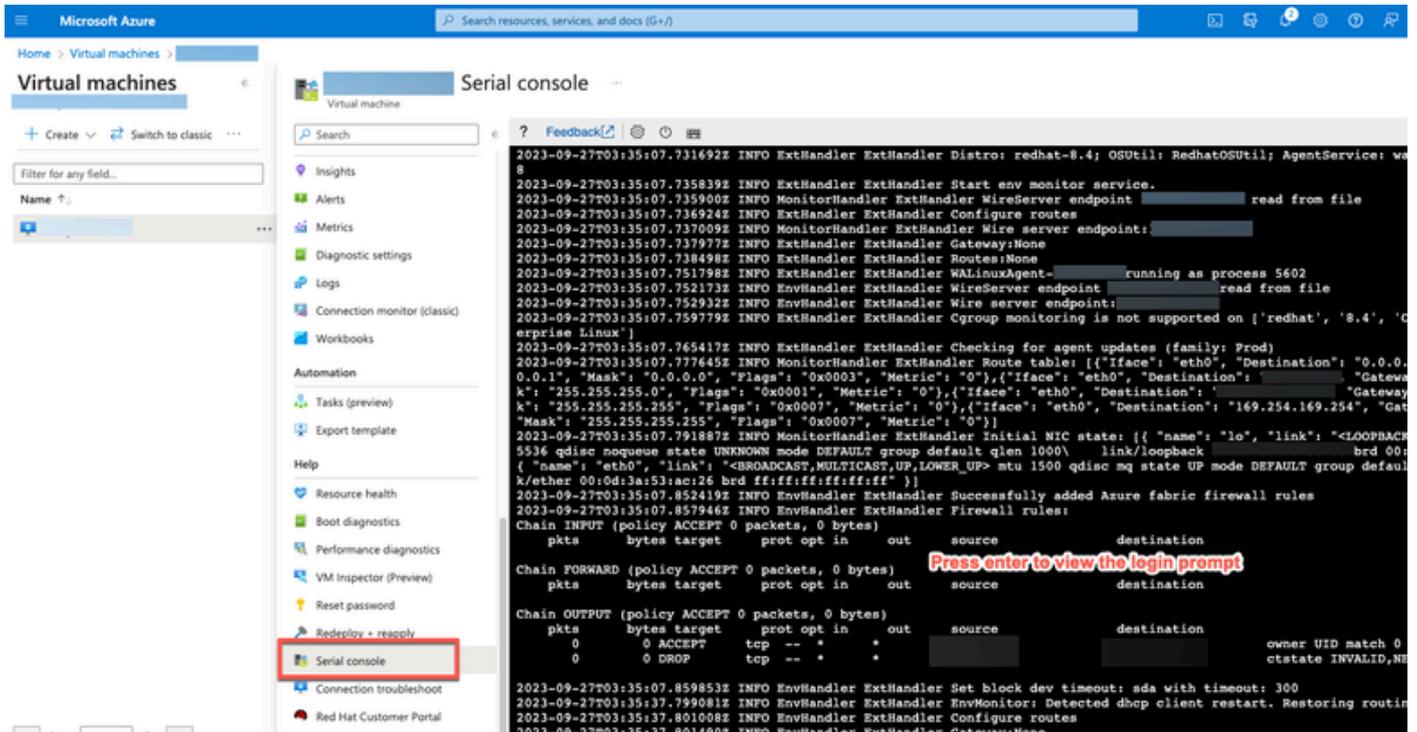
a. Dal menu a sinistra, fare clic su Boot Diagnostics (Diagnostica di avvio).



b. Fare clic su Abilita con un account di archiviazione personalizzato. Quindi fare clic su Salva.



- Passaggio 5. Dal menu a sinistra, dalla sezione Supporto + Risoluzione dei problemi, fare clic su Console seriale. La shell del cloud di Azure viene visualizzata in una nuova finestra. Se la schermata è nera, premere Invio per visualizzare la richiesta di accesso.



- Passaggio 8. Accedere alla console seriale. Per accedere alla console seriale, è necessario utilizzare la password originale configurata durante l'installazione dell'istanza.
- Passaggio 9. Usare il comando `application reset-password ise isadmin` per configurare una nuova password della GUI per l'account `iseadmin`.

2. Creazione di una nuova coppia di chiavi pubbliche per l'accesso SSH

Questa operazione consente di aggiungere ulteriori coppie di chiavi a un repository. La coppia di chiavi esistente creata al momento della configurazione dell'istanza di Cisco ISE non viene sostituita dalla nuova chiave pubblica creata.

- Passaggio 1. Crea una nuova chiave pubblica nel cloud di Azure.

Create an SSH key ...

Basics Tags Review + create

Creating an SSH key resource allows you to manage and use public keys stored in Azure with Linux virtual machines. [Learn more](#)

Project details

Select the subscription to manage deployed resources and costs. Use resource groups like folders to organize and manage all your resources.

Subscription *

Resource group *

Select Resource group you created from D Drop Down List

Instance details

Region *

Key pair name *

SSH public key source

Create Key Pair Name

Click Review + Create

Review + create

< Previous

Next: Tags >

Viene visualizzata una finestra popup in cui è possibile scegliere Scarica chiave privata e creare una risorsa per scaricare la chiave SSH come file .pem.

Generate new key pair



An SSH key pair contains both a public key and a private key. **Azure doesn't store the private key.** After the SSH key resource is created, you won't be able to download the private key again. [Learn more](#)

Download private key and create resource

Return to create an SSH key resource

- Passaggio 2. Per creare un nuovo repository in cui salvare la chiave pubblica, vedere la [documentazione dei repository di Azure](#). Se si dispone già di un repository accessibile dalla CLI, andare al passo 3.
- Passaggio 3. Per importare la nuova chiave pubblica, usare il comando `crypto key import <nome file chiave pubblica> repository <nome repository>`.
- Passaggio 4. Al termine dell'importazione, è possibile accedere a Cisco ISE tramite SSH utilizzando la nuova chiave pubblica.

Informazioni su questa traduzione

Cisco ha tradotto questo documento utilizzando una combinazione di tecnologie automatiche e umane per offrire ai nostri utenti in tutto il mondo contenuti di supporto nella propria lingua. Si noti che anche la migliore traduzione automatica non sarà mai accurata come quella fornita da un traduttore professionista. Cisco Systems, Inc. non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza di queste traduzioni e consiglia di consultare sempre il documento originale in inglese (disponibile al link fornito).